



Città
di Lissone
Assessorato alla Cultura
Identità e Tradizioni locali



Ambrogio Fossati

Sindaco di Lissone

Daniela Ronchi

Assessore alla Cultura, Identità e Tradizioni locali

hanno il piacere di invitarLa all'evento

Acquisizioni-donazioni 2009

Serata d'incontro con gli artisti,
i donatori e i collezionisti.

giovedì 26 Novembre 2009, ore 19.00 
Museo d'arte contemporanea di Lissone

Seguirà concerto, ore 21.00

Concerto per voce, bodhran e arpa celtica

Eliana Zunino
Katia Zunino

Associazione Musicale Duomo, Milano

Come raggiungerci

In treno:

Il Museo d'arte contemporanea è situato fronte stazione FF.SS ed è quindi facilmente raggiungibile utilizzando la linea Milano-Como-Chiasso, Stazione Lissone-Muggiò.

Milano Porta Garibaldi

orari: 9.38, 10.38 - 13.38 - 14.38 - 15.38 - 16.38, tempo di percorrenza 20 min.

Milano Lambrate

orari: dalle 11.00 ogni ora ai minuti 23 e 53, tempo di percorrenza 22 min.

Como stazione S. Giovanni

orari: ogni ora ai minuti 23, tempo di percorrenza 36 min.

In auto:

Da Milano e Lecco: SS36 Milano-Lecco, uscita Lissone -Muggiò

Da Como e dalla Svizzera:

SS/SP 342 Como-Bergamo, fino alla superstrada SS36 Milano-Lecco, direzione Milano

Da Bergamo, Brescia e Torino, autostrada A4, uscita Sesto San Giovanni, imboccare la superstra da Milano-Lecco, direzione Lecco.

Orari:

martedì, mercoledì e venerdì 15.00-19.00

giovedì 15.00-23.00

sabato e domenica 10.00-12.00/15.00 - 19.00

Ingresso libero

Museo d'arte contemporanea
Viale Padania, 6 - (fronte stazione FF.SS) - 20035 Lissone - MB
Tel. 039.2145174 - 039.7397368 - museo@comune.lissone.mb.it
www.comune.lissone.mb.it - www.museolissone.it

Acquisizioni-donazioni 2009



Serata d'incontro con gli artisti, i donatori e i collezionisti
del Museo d'arte contemporanea di Lissone

giovedì 26 Novembre 2009 - ore 19.00

Daniela Ronchi

Assessore alla Cultura, Identità e Tradizioni locali

L'evento dedicato alle recenti acquisizioni-donazioni rappresenta ormai da due anni un appuntamento molto importante nell'ambito degli obiettivi di valorizzazione e promozione del prestigioso patrimonio museale lissonese.

Un patrimonio dinamico e in costante crescita che riflette a pieno titolo la vivacità artistico-culturale del territorio nonché le molteplici potenzialità espressive dell'arte del presente di cui le collezioni permanenti sono diretta testimonianza e specchio aggiornato.

Tale evento rappresenta da un lato un'occasione fondamentale per presentare al pubblico e in primis alla cittadinanza le recenti acquisizioni del Museo d'arte contemporanea di Lissone, dall'altro un momento di incontro con tutti coloro che mediante le loro donazioni hanno contribuito allo sviluppo delle raccolte museali della nostra Città.

Il museo contemporaneo si configura infatti non solo come luogo di tutela e conservazione passive, ma come sistema aperto, di confronto, teatro di relazioni e fruttuose sinergie. Ogni nuova opera d'arte che entra a far parte delle collezioni porta con sé, oltre naturalmente al suo valore artistico, un bagaglio di storie, rapporti di stima e collaborazioni che arricchiscono il patrimonio museale anche e soprattutto a livello di relazioni umane.

Desidero ringraziare personalmente e a nome di tutta l'Amministrazione Comunale i numerosi artisti Alberto Ghinzani, Mario de Leo, Luiso Sturla, Roberto Giussani, Elena Mezzadra, Alessio Larocchi, Cristiano Plicato, Andrea Fumagalli e GianCarlo Onorato, i collezionisti Vincenza Zerboni Parisi e Roberto Tabozzi, il Presidente della Fal Giuseppe Pizzi, Domenico Mileto e Rolando Lamperti di Asmi Spa, che hanno reso possibile questo momento apportando valore aggiunto e nuova linfa vitale alle prestigiose collezioni permanenti del Museo d'arte contemporanea di Lissone.

Luigi Cavadini

Direttore artistico del Museo d'arte contemporanea

Il Museo d'arte contemporanea di Lissone è nato sulla scorta di un patrimonio di opere derivante dalle acquisizioni fatte nel corso degli anni grazie al Premio Lissone, un concorso che richiamò in città negli anni 1946-1967 artisti provenienti da varie parti d'Europa, ma anche d'oltreoceano, da cui furono acquisite. Rappresentati, fra gli altri, maestri come Dorazio, Vedova, Reggiani, Birolli, Morlotti, Schifano, Scanavino, Werner, Schneider, Tàpies, Appel, Dufrené, Murtić, Guinovart, Klasen. Questo patrimonio, nei 9 anni trascorsi dall'apertura del museo avvenuta nel 2000, si è andato arricchendo con le acquisizioni fatte soprattutto nei primi anni, con le donazioni pervenute e anche grazie alle concessioni in comodato che si sono succedute negli anni più recenti. Questa mostra si sofferma sui numerosi ingressi avvenuti in questo ultimo anno che vanta da una parte il deposito di un nucleo di dipinti appartenenti alla Famiglia artistica lissonese, dall'altra la concessione di un consistente gruppo di lavori di proprietà di ASML (Azienda Servizi Multisetoriali Lissone) e dall'altra ancora la donazione da parte degli eredi di una consistente raccolta di "taglieri d'artista", provenienti dalla collezione del noto designer-architetto-artista Ico Parisi (Palermo 1916-1996). Senza dimenticare le opere che vari artisti (ma anche un raffinato collezionista milanese) hanno voluto legare al museo.

Oltre un centinaio sono i pezzi che si aggiungono così alla disponibilità del museo inserendosi a diversi livelli nella sua collezione, ma anche segnando nuove vie di sviluppo. Il gruppo di opere che più di tutti si innesta sulla collezione storica è senza dubbio quello di proprietà della FAL, la Famiglia artistica lissonese, alla cui iniziativa si deve l'avvio del Premio Lissone, che per gli anni 1946-1951 ne gestì in proprio l'organizzazione acquisendo direttamente le opere premiate: con questo comodato si amplia la documentazione in museo del Premio Lissone perché vi possono ora figurare anche le opere di Aldo Brizzi (premiata nel 1947), Vittorio Viviani (1949), Gianfranco Ferroni (1950), Eugenio Tomiolo (1951), assieme ad altri dipinti di autori che ebbero premi minori (Domenico Cantatore, Guido Trentini).

Da varie provenienze (FAL, ASML, collezionismo privato) arriva un nucleo di dipinti di Gino Meloni, pittore lissonese che tutti riconoscono come figura fondamentale della crescita culturale della città, che si inseriscono nel corpus di sue opere già in collezione, andando a integrare periodi e temi non ancora ben documentati. In particolare si segnalano due grandi lavori aventi come tema la Stazione, eseguiti rispettivamente nel 1971 e nel 1976. Sempre da ASML provengono l'importante bronzo raffigurante La sirenetta, eseguito nel 1975 da Ermes Meloni, figlio di Gino, e opere di Antonio Triacca, Isabella Cotter, Emilio Del Prato, Michele Toppetti, Giovanni Duso, Marcello Schiavo e Ido Erani.

Particolarmente eloquenti, inoltre, perché mostrano la ricerca che essi stanno compiendo, sono i lavori di artisti come Mario De Leo, Roberto Giussani, Alessio Larocchi e Cristiano Plicato, attivi sul territorio di Brianza, la grande scultura di Alberto Ghinzani, collocata davanti al museo, e i lavori artistici di due autori attivi anche in ambito musicale: GianCarlo Onorato e Andy - Andrea Fumagalli dei Bluvertigo. Mentre costituiscono documenti storici della loro produzione il dipinto del 1959 di Luiso Sturla, l'opera del 1957 di Tino Vaglieri (donata da un collezionista milanese) e la grande tela del 1994 di Elena Mezzadra, che vanno ad accompagnare altre opere di altra epoca dei tre autori, già presenti nella raccolta del museo.

Per ultimo un piccolo accenno agli oltre 80 "taglieri d'artista" provenienti dalla raccolta di Ico Parisi: si tratta di opere eseguite su tipici taglieri da cucina da artisti amici di Parisi, dietro sua sollecitazione. Opere singolari per il supporto, in cui si sono messi alla prova grandi maestri del calibro di Lucio Fontana, Sergio Dangelo, Fausto Melotti, Bruno Munari, Mario Radice, Mauro Reggiani, Francesco Somaini, Luigi Veronesi, Italo Antico, Roberto Sanesi, Giuliano Collina, Emilio Tadini, Mauro Staccioli. E tanti altri. In mostra si avrà un piccolo "assaggio" della collezione, cui sarà riservata in futuro una apposita esposizione.



Mario De Leo
Circuito estatico, 2009



Luiso Sturla,
Antares, 1959



Elena Mezzadra
Senza titolo, 1994



Lucio Fontana,
seconda metà del '900



Gianfranco Ferroni
Composizione, 1950



Gino Meloni,
Stazione P.G., 1976



Tino Vaglieri,
Uccisione, 1957-58

Anno 2009 - Donazioni: **Alberto Ghinzani**, Ultima clessidra, 2003; **Mario De Leo**, Circuito estatico, 2009; **Tino Vaglieri**, Uccisione, 1957-58; **Luiso Sturla**, Antares, 1959; **Elena Mezzadra**, Senza titolo, 1994; **Roberto Giussani**, Periodico, 2008; **Roberto Giussani**, Elina ½, 2007; **Alessio Larocchi**, Natale e Daniele (santi), 1995; **Andrea Fumagalli**, Suspance, 2001; **gianCarlo Onorato**, Omaggio alla bellezza convulsiva, ad André Breton, 1989; **Cristiano Plicato**, Notturmo dall'hotel Juan Miguel, 2008; **Gino Meloni**, Disegno, anni '30; Collezione **Ico Parisi** di 83 taglieri d'artista, seconda metà del '900. Opere in comodato di proprietà della Famiglia Artistica Lissonese: **Gino Meloni**, La serrata, 1974; **Domenico Cantatore**, Figura, 1952; **Guido Trentini**, Natura Morta, 1952; **Gino Meloni**, Granoturco, 1985; **Aldo Brizzi**, Composizione, 1947; **Gianfranco Ferroni**, Composizione, 1950; **Alfredo D'Angelo**, Ricordo di un autunno nella mia Brianza, 1958; **Ennio Tomiolo**, Forme marine, 1950; **Vittorio Viviani**, Venezia, Campo Sant'Angelo, 1949; **Ennio Tomiolo**, Il mare alla finestra, 1951; **Gino Fossati**, Senza titolo, 1964. Opere in comodato di proprietà di ASML S.p.A.: **Ermes Meloni**, La sirenetta, 1975; **Antonio Triacca**, Forma figura (solco), **Isabella Cotter**, Senza titolo, 1998. Opere in comodato di proprietà di ASML Investimenti S.p.A.: **Gino Meloni**, Stazione P.G., 1976; Gino Meloni, Stazione, 1971; **Gino Meloni**, 2 Peperoni nel paesaggio, 1982-83; **Gino Meloni**, Piante di granoturco, 1984; **Michele Toppetti**, Interstellar overdrive; **Giovanni Duso**, Composizione in grigio; **Marcello Schiavo**, O mare non mi stanco di guardarti, 1997; **Ido Erani**, L'apparizione... strappo, 1997.